



PROT N. 12506 DEL E. 5 AGO 2015

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^a CONVOCAZIONE
N. 28 DEL 22 luglio 2015

OGGETTO: Esame bozza di deliberazione proposta dal Gruppo Consiliare di minoranza "Progetto comune" avente ad oggetto: "Criteri generali di calcolo per l'affrancazione dei terreni gravati da usi civici e livelli – Modifica ed annullamento deliberazione Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese luglio alle ore 19,00 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO		X	10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO		X	16	ALTOBELLI ENZO		X
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 13 Assenti n. 4

Presiede il Presidente, Vincenzo D'Orazio

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Lorenzo Norcia

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Romano Pierluigi, Pantano Ilaria e Tomaselli Mauro

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

IL PRESIDENTE

In apertura di seduta introduce la discussione sull' argomento richiesto dal Gruppo Consiliare "Progetto comune", iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "Criteri generali di calcolo per l'affrancazione dei terreni gravati da usi civici e livelli - Modifica ed annullamento deliberazione Consiglio Comunale" e cede la parola al Consigliere Di Pucchio Antonella per la relazione illustrativa per la quale si rinvia al resoconto integrale della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione, qui sintetizzata nella contestazione della scelta politica di adottare come base di valutazione del costo dell'affrancazione non il Reddito Domenicale ponderato, ma il Valore Agricolo Medio, anche se con non meglio precisate deduzioni relative alla eventuali migliorie apportate e documentate.

Conclude il suo articolato intervento chiedendo al Consiglio Comunale di revocare la contestata deliberazione di approvazione della perizia del Dott. Mariniello basata sul costo di affrancazione calcolato sul VAM e sostituirla con una nuova deliberazione che adotti come valore di riferimento il Reddito Domenicale rivalutata del 25%, moltiplicato per 15 annualità, al fine di venire incontro alle aspettative dei coltivatori già proprietari dei terreni gravati di livello, ma non da uso civico.

Nel conseguente dibattito interviene l'Ass. Caringi per il cui intervento si rinvia al resoconto integrale della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione, qui sintetizzato nella contestazione delle argomentazioni svolte dal Cons. Di Pucchio circa la scelta di adottare come base di calcolo del costo di affrancazione il VAM e non il R.D., facendolo discendere già dalla metodologia di valutazione insita nel decreto del Presidente della Regione Lazio del 24 dicembre 2013 con il quale si incaricava il perito demaniale Mario Mariniello per la sistemazione del demanio civico del Comune di Isola del Liri. Il perito incaricato redigeva una perizia con la espressa indicazione della metodologia di valutazione del costo di affrancazione che veniva inviata alla Regione Lazio ed al Comune di Isola del Liri in data 22.04.2015. A seguito di tale perizia la Giunta Comunale del Comune di Isola del Liri con deliberazione n. 65 del 14.05.2015 si vedeva costretta a revocare in sede di autotutela la deliberazione di giunta municipale numero 84 del 4 settembre con la quale erano stati approvati i parametri per la determinazione del canone livellario aggiornato e di dare mandato al responsabile del servizio di revocare tutti gli atti successivamente emanati, con riferimento a quanto disposto nella delibera stessa. Con la stessa delibera veniva approvato lo schema di avviso pubblico, protocollo 7818 del 20 maggio 2015, pubblicato sull'albo pretorio on-line del sito dell'ente e rinviato a tutti gli interessati alla sistemazione dei terreni agricoli gravati da uso civico nella quale si rendeva noto che il perito demaniale incaricato, architetto Mario Mariniello, stava procedendo alla verifica demaniale dell'occupazione dei terreni agricoli di demanio civico ricadenti nel territorio del comune di Isola del Liri e a successiva proposta di legittimazione dell'occupazione.

Al termine del suo intervento l'Ass. Caringi dà lettura di un ordine del giorno, depositato agli atti come allegato "B" chiedendo al Consiglio Comunale di rigettare la proposta presentata dal gruppo consiliare "Progetto comune", e di approvare il citato ordine del giorno.

Interviene il Cons. Tomaselli per il cui intervento si rinvia al resoconto integrale della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione, qui sintetizzato solo per evidenziare come a suo parere nella metodologia di calcolo è stata fatta grande confusione perché il VAM corretto con non meglio precisate migliorie crea disparità di trattamento ed impone ai contadini costi troppo elevati rispetto all'utilità conseguibile dall'affrancazione. Conclude sostenendo che per ovviare a tanta confusione è sufficiente sostituire al VAM il R.D. nella metodologia di calcolo del costo di affrancazione ottenendo due benefici: il primo una maggiore trasparenza e correttezza nella redazione della stima di ogni singola affrancazione ed il secondo un incentivo ai contadini ad affrancare i terreni gravati di livello senza essere vessati da costi eccessivi, chiudendo una volta per tutte la secolare vertenza.

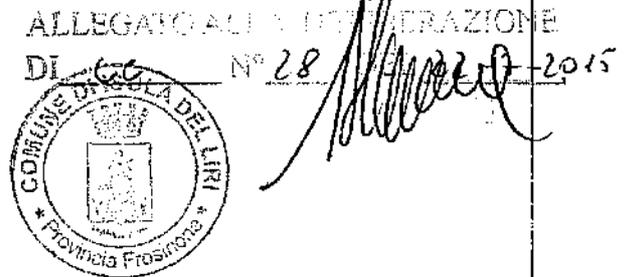


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CRITERI GENERALI DI CALCOLO PER L'AFFRANCAZIONE DEI TERRENI GRAVATI DA USI CIVICI E LIVELLI - MODIFICA ED ANNULLAMENTO DELIEBERAZIONI C.C. N. _____.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:



- a) La L. 16.06.27, n. 1766 e s.m.i.;
- b) Il R.D. 26.02.28 n. 332 e s.m.i.;
- c) La circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n.2, prot. n. 16183 che prevede nel caso di affrancazione, la liberazione dall'obbligo di corresponsione di un canone annuo e non l'acquisto della proprietà ex novo dei terreni, ma soltanto un effetto espansivo del diritto di proprietà preesistente essendo lo stesso diritto già presente in capo al legittimario e le successive n.1/2006- Prot. n. 18288 e n.2/2008 del 29.04.2008 prot. 32237 dell'Agenzia del Territorio;
- d) La L.R. Lazio n.1/1986 e s.m.i.;
- e) Gli Art.971-972 c.c.- L. n.607/1966 e n. 1138/1970 che dettano norme in materia di enfiteusi in quanto applicabili;
- f) L'art.2 della L.692/1981 che prevede l'esenzione da tasse da bollo, di registro e di altre imposte per gli atti e procedimenti previsti dalla L. n. 1766/1927 e R.D. 332/1928;
- g) La nota dell'Avvocatura Generale dello Stato CS/2749/02 del 15.01.2004 che ha precisato che nella trascrizione degli atti di legittimazione di fondi gravati da usi civici "il legittimario è già titolare del diritto di proprietà per effetto della legittimazione, - e con l'affrancazione-si verifica soltanto una sorta di effetto espansivo del diritto preesistente;
- h) Le sentenze della Suprema Corte di Cassazione n.6940 del 23.06.1993; 8673 dell'8.08.1995;

PREMESSO CHE:

- La Legge 16 giugno 1927 n. 1766, il Regolamento d'esecuzione approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332 e la Legge Regionale n.1/1986 e s.m.i., hanno previsto particolari procedure in materia di gestione degli Usi Civici, la cui responsabilità risulta affidata agli Enti Comunali;
- In ossequio alle sopra riferite disposizioni di legge, è stata necessaria una verifica delle situazioni di fatto che interessano tutte le terre gravate da Uso Civico, ricadenti nel comprensorio del Comune di Isola del Liri, al fine di provvedere all'adozione dei dovuti



provvedimenti in materia dei rapporti che devono intercorrere tra i soggetti legittimati già possessori delle predette terre e l'Amministrazione Comunale;

- Con la Relazione storico-giuridica dei beni ad uso civico ricadenti nel territorio comunale di Isola del Liri redatta dall'Istruttore Demaniale, avv. Massimo Giangrande, è stata localizzata e certificata l'estensione del demanio civico individuando in catasto le relative particelle dei terreni gravati da uso civico e i livelli;
- Nella fattispecie in esame, il perito demaniale avv. Massimo Giangrande ha individuato e censito sia le terre appartenenti al demanio del territorio comunale sia le terre private gravate da uso civico;
- Nella successiva indagine Propedeutica dei terreni comunali gravati da uso civico ed, in particolare, nella dichiarazione del Perito Demaniale Incaricato, arch. Mario Mariniello, *"Si desume che tutte le occupazioni dei terreni gravati da uso civico devono essere alienate e/o affrancate"*;
- L'uso civico è un diritto di godimento che si realizza generalmente su terreni in varie specie, caccia, pascolo, legnatico, semina, e che spetta ai membri di una collettività, su terreni di proprietà comunale;
- I fondi di terreno oggetto della presente deliberazione risultano essere gravati dal c.d. livello, e, quindi, in forza della legislazione vigente, il Comune risulta esserne il concedente come certificato dalla Relazione storico-giuridica redatta dall'Avv. Massimo Giangrande in qualità di istruttore demaniale, nella quale si afferma che: *"l'estensione del demanio civico è di ettari 284 localizzati nella zona boscosa denominata la Selva. Di tale superficie, all'impianto del nuovo catasto, n. 126 ettari risultano intestati al Comune, mentre la restante superficie risulta livellaria"*;
- L'indagine propedeutica dei terreni comunali gravati da uso civico ed, in particolare, le diverse fasi che porteranno alla valutazione della posizione e dei diritti dei singoli è stata recepita nella sua interezza;
- Con D.G.M. n. 65 del 14.05.2015 è stato deliberato: 1. di annullare in via di autotutela la precedente D.G.M. n. 84/2014, con la quale venivano approvati i parametri per la determinazione del canone livellario aggiornato; 2. di prendere atto dell'indagine propedeutica dei terreni comunali gravati da uso civico, con allegata relazione peritale preliminare, presentata dal perito demaniale incaricato Arch. Mario Mariniello;
- Contestualmente, con la medesima D.G.M. 65/2014, è stato dato mandato al Responsabile del II servizio del Comune di Isola del Liri, di annullare tutti gli atti successivamente emanati con riferimento alla D.G.M. 84/2014 e di approvare l'allegato modello di Avviso Pubblico: *"Liquidazione usi civici gravanti su terreni agricoli del demanio civico"*;
- L'indagine propedeutica del perito demaniale incaricato, Arch. Mariniello dovrebbe indicare la metodologia di calcolo dei canoni dei terreni agricoli gravati da uso civico, nonché i corrispettivi di affrancazione degli stessi;



- La D.G.M. 65/2015 al suo interno rimanda alla predetta indagine Propedeutica per l'indicazione della metodologia di calcolo dei canoni e dell'affrancazione dei terreni agricoli gravati da uso civico;
- Dall'analisi dell'indagine propedeutica che si allega (All. Indagine Propedeutica Arch. Mariniello), si rileva che il VAM costituirà il parametro per la determinazione dei canoni dei terreni agricoli, mentre l'affrancazione dei medesimi terreni agricoli verrà effettuata con riferimento ai VAM, ma con detrazione delle eventuali migliorie effettuate nel tempo;
- La metodologia indicata dal Perito demaniale di cui si prende atto nella D.G.M. 65/2015, è da ritenersi del tutto generica e, pertanto, lesiva di ogni tutela del soggetto contribuente, in quanto non viene in alcun modo esplicitato il concetto e/o la definizione di miglioria, né il criterio di valutazione delle migliorie stesse, mentre, per garantire a tutti i cittadini identiche condizioni di pagamento, si sarebbero dovuti puntualmente elencare le tipologie di miglioria, i criteri e gli indici che determinano il valore delle migliorie apportate, nonché la misura in cui le predette concorrono alla determinazione del corrispettivo dovuto;
- Le metodologie indicate sopra sono del tutto lesive del principio di eguaglianza costituzionalmente garantito;

CONSIDERATO CHE:

- A seguito della revisione delle leggi sul Catasto (1994) che dispone fra l'altro che nei casi di frazionamento di un terreno agricolo occorre indicare se esistono vincoli o diritti nel medesimo, molti privati cittadini sono venuti a conoscenza dell'esistenza di un diritto di livello e uso civico nei loro terreni;
- Sono state presentate a questo ente diverse richieste di affrancazione di livello dei propri terreni da parte di privati cittadini;
- Non vi è l'obbligo per il privato di procedere a tale adempimento anche nei casi di vendita dei terreni medesimi quando il bene viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con annessi servitù e vincoli;
- L'Amministrazione Comunale è tenuta a concedere l'affrancazione richiesta previo pagamento di una somma determinata sulla base del reddito dominicale al 30.06.1939 aggiornato con i coefficienti previsti per le imposte dirette come sancito dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 143 del 23.05.1997;
- La stessa Amministrazione comunale, in linea di principio generale, non ha alcun interesse a conservare la qualità di concedente dei fondi trattandosi di prestazioni ormai desuete e prive di alcuna pratica utilità;
- In base al disposto normativo di cui alla legge 607/1996 e s.m.i., la somma per l'affrancazione viene determinata in una somma pari a 15 volte il canone annuo dovuto;
- Il canone annuo dovuto è a sua volta fissato dalla rivalutazione e dall'aggiornamento con i coefficienti previsti ai sensi della legge 662/1996, art.3, comma 51, e cioè pari al 25% del reddito dominicale;





- Dalla verifica degli atti d'ufficio, non sarà possibile risalire al canone annuo relativo ad ogni singolo terreno e determinare con certezza l'anno in cui sia stato corrisposto l'ultimo canone;
- Si rende pertanto necessario individuare una procedura a carattere generale che consenta di determinare per ogni specifico procedimento la somma da corrispondere a titolo di affrancazione in sostituzione di quanto finora statuito;
- In base a quanto sopra precisato, la determinazione a carattere generale della somma da corrispondere per l'affrancazione può essere come di seguito stabilita:

Reddito dominicale + 25%(rivalutazione) per 15= somma da corrispondere;

Ritenuto, pertanto di esprimere indirizzo favorevole a concedere tutte le affrancazioni di livello gravanti sui terreni del territorio comunale in possesso dei privati che ne faranno richiesta;

Dato atto che i competenti organi di codesto Ente, a seguito dell'indirizzo espresso con il presente atto ed in modifica, annullamento e riforma di tutto quanto finora statuito, provvederanno ad assolvere tutti gli adempimenti richiesti e necessari;

Acquisiti i pareri di regolarità dell'atto:

in ordine alla regolarità tecnica, espressa dal responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del dlgs 267/2000;

Tutto ciò visto, premesso, considerato, ritenuto ed acquisito:

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. DI ESPRIMERE, per i motivi esposti in narrativa, indirizzo favorevole a concedere tutte le affrancazioni dal livello e uso civico gravanti i terreni a favore dei privati che ne facciano richiesta;

2. DI ORDINARE alla Giunta Municipale ed agli uffici comunali di annullare in autotutela la DGM 65/2015 e tutti gli atti ad essa connessi, inclusa la perizia propedeutica dell'Arch. Mariniello, affinché venga avviato un processo di sistemazione, regolarizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico ed, in particolare, dei livelli e dei beni assoggettati ad uso civico tenendo conto delle procedure disposte dalla legge 1766/1927 e seguenti in materia di Usi Civici, e per l'effetto, di demandare al competente dirigente del Settore n.2, a seguito dell'indirizzo espresso con il presente atto, a provvedere all'assunzione degli atti di affrancazione di livello e uso civico e all'assunzione di tutti gli adempimenti consequenziali;

3. DI PROCEDERE all'affrancazione previa determinazione del relativo capitale per i terreni indicati nella relazione peritale dell'Avv. Giangrande e previa istanza dei soggetti aventi titolo;

4. DI DARE MANDATO ALLA GIUNTA ED AGLI UFFICI COMUNALI affinché vengano adottate le più idonee iniziative di comunicazione istituzionale tese a rendere edotta la

[Handwritten signatures]

cittadinanza ed, in particolare, coloro i quali sono direttamente interessati dal presente programma, dei diritti e degli obblighi che derivano dalle leggi vigenti, sollecitandone la partecipazione attiva al processo di valorizzazione dei beni civici;

5. DI APPROVARE, in sostituzione di quanto fino ad ora statuito - da ritenersi annullato con l'approvazione della delibera in esame- il seguente criterio per la determinazione dell'affrancazione dei terreni gravati dal vincolo di uso civico e/o da livello,

AFFRANCAZIONE:

Reddito dominicale + 25%(rivalutazione) per 15= somma da corrispondere

6. DI DEMANDARE ai preposti Uffici comunali l'effettuazione delle verifiche tecnico-giuridiche idonee a consentire l'individuazione di tutte le situazioni anomale che siano in atto sulle terre di Uso Civico e Livelli, al fine dell'adozione di tutti i necessari provvedimenti previsti dalle leggi in materia, atti a garantire l'interesse pubblico alla corretta ed efficace gestione economica del patrimonio comunale, nonché ad adottare tutti i provvedimenti di sgravio e/o di rimborso verso coloro che hanno effettuato già il versamento con i precedenti metodi di calcolo, previa esibizione della ricevuta di pagamento;

7. DI ISTITUIRE "il diritto d'istruttoria" nella misura massima di € 30,00 a particella, dando mandato alla Giunta Comunale di determinare con maggiore dettaglio il "diritto d'istruttoria";

8. La presente deliberazione costituisce modifica di ogni precedente atto di programmazione di competenza consiliare non coerente con l'attuazione del programma avviato ai sensi dei precedenti punti e costituisce, per quanto di competenza del consiglio comunale, autorizzazione a continuare l'utilizzo della risorsa professionale dell'Arch. Mariniello esperto in materia per l'espletamento dell'attività di supporto specifico agli uffici comunali preposti.

I consiglieri comunali di Isola del Liri

Dott.ssa Antonella Di Pucchio Antonella Di Pucchio

Dott.ssa Angela Mancini Angela Mancini

Sig. Mauro Tomaselli Mauro Tomaselli

Dott. Giorgio Trombetta Giorgio Trombetta

Originale
Allegato

ORDINE DEL GIORNO

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
DI CC N. 28
22/7-2015



Il Consiglio Comunale di Isola del Liri preso atto che:

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2691 del 10/12/1993 il Geom. Ardovini Mario e l'Avv. Giangrande Massimo venivano nominati Periti Demaniali per la sistemazione degli Usi Civici del comune di Isola del Liri.

Il Consiglio Comunale di Isola del Liri, con delibera n. 95 del 30/12/1994, prendeva atto di tale nomina.

Con comunicazione prot. 1908 del 02.02.1999 l'Avv. Massimo Giangrande comunicava di aver depositato, in data 21/01/1999, presso la Regione Lazio – Assessorato Agricoltura e foreste – settore Usi civici, la relazione storico-giuridica dei beni di uso civico ricadenti nel territorio comunale di Isola del Liri, allegando copia di avvenuto ricevimento, e dichiarava di aver concluso il suo incarico.

Il Consiglio Comunale di Isola del Liri, con delibera n. 41 del 17/12/2009, prendeva atto della relazione trasmessa dai periti incaricati e approvava la ricognizione degli usi civici presenti nel territorio comunale e rilevati nella relazione stessa.

L'Avv. Massimo Giangrande concludeva la sua relazione affermando che: *"Sarà ora compito del Perito Demaniale individuare gli attuali possessori delle zone di demanio, predisporre le reintegre e, ove possibile, il ruolo dei canoni per le eventuali legittimazioni"*.

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00451 del 24/12/2013 veniva revocato il Geom. Mario Ardovini e contestualmente nominato l'Arch. Mario Mariniello quale Perito Demaniale incaricato per la sistemazione delle terre di Uso Civico gestite dal Comune di Isola del Liri.

Il verbale di accettazione incarico a perito demaniale per la sistemazione delle terre di uso civico gestite dal comune di Isola del Liri e' stato sottoscritto tra le parti il 10/02/2014 a Roma presso la Regione Lazio – Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

Una apposita convenzione veniva sottoscritta tra il Perito Demaniale incaricato e codesta Amministrazione, prot. 2739 del 18/02/2015, così come indicato al punto 2) del citato DPRL T00451/2013 e così come specificato nel verbale di accettazione incarico.

Una Indagine Propedeutica dei terreni Comunali gravati da uso civico, con allegata Relazione Peritale Preliminare veniva inviata dal Perito Demaniale Incaricato, in ottemperanza a quanto stabilito nel verbale di accettazione dell'incarico, alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e al comune di Isola del Liri, prot. 0006222 del 22/04/2015.

Nella predetta Indagine Propedeutica, tra l'altro, si indica la metodologia di calcolo, da parte del Perito Demaniale stesso, del ruolo dei canoni dei terreni agricoli gravati da uso civico e, altresì, degli importi di affrancazione dei terreni agricoli e dei terreni edificati gravati da uso civico.

A seguito di questa comunicazione l'Amministrazione Comunale di Isola del Liri, in via di autotutela, con delibera di GM n. 65 del 14/05/2015, ha ritenuto di dover revocare la deliberazione di GM n. 84 del 04/09/2014 con la quale erano stati approvati i parametri per la determinazione del canone livellario aggiornato e di dare mandato al Responsabile del Servizio di revocare tutti gli atti successivamente emanati con riferimento a quanto disposto nella delibera stessa.

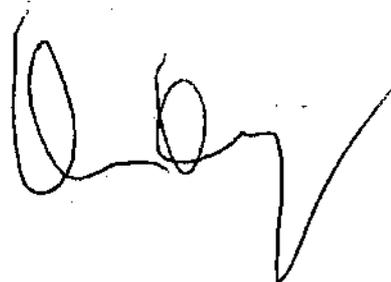
Con la stessa delibera di GM 65/2015 veniva approvato lo schema di Avviso Pubblico, prot. 0007818 del 20/05/2015, pubblicato sull'albo pretorio on-line del sito dell'Ente ed inviato a tutti gli interessati alla sistemazione di terreni agricoli gravati da uso civico, nel quale si rende noto che il Perito Demaniale incaricato, arch. Mario Mariniello, sta procedendo a verifica demaniale delle occupazioni dei terreni agricoli di demanio civico ricadenti nel territorio del comune di Isola del Liri e a successiva proposta di legittimazione delle stesse occupazioni.

Per quanto riguarda invece i terreni gravati da uso civico che nel corso degli anni sono diventati aree edificate, la loro liquidazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 6/2005, è attribuita ai comuni.

La delibera di C.C. n. 41 del 28/11/2011 e la delibera di G.M. n. 107 del 11/10/2014 hanno fissato i parametri per il calcolo del capitale di affranco per la legittimazione delle aree sottratte al demanio civico e divenute aree edificate.

Con Avviso Pubblico prot. 0001896 del 05/02/2015, inviato a tutti gli intestatari di aree di demanio civico divenute aree edificate, e' stata data comunicazione di incarico al Perito Demaniale incaricato dalla Regione Lazio di individuare dette aree e di attivare le procedure di legittimazione previste dalle normative vigenti.

- **APPROVA** l'operato della Giunta Comunale e degli Uffici preposti per la definizione dell'annoso problema dei terreni, di proprietà privata, ricadenti nel territorio del comune di Isola del Liri e facenti parte del demanio civico.
- **PRENDE ATTO** dell'operato del Perito Demaniale incaricato, Arch. Mario Mariniello, invitandolo al massimo impegno per una definizione, più rapida possibile, della verifica demaniale in corso e delle legittimazioni delle occupazioni di terreni del demanio civico.
- **RIGETTA** la proposta deliberativa all'ordine del giorno del consiglio comunale odierno perché lesiva delle prerogative delle autorità demaniali preposte e della professionalità, delle competenze e dell'indipendenza del perito demaniale da esse incaricato.
- **DA MANDATO** al sindaco di inviare copia della deliberazione odierna con relativi allegati e trascrizione degli interventi, per opportuna conoscenza, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca - Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali Via R.R. Garibaldi, 7 00145 ROMA.



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)
II SERVIZIO

OGGETTO: Criteri generali di calcolo per l'affrancazione dei terreni gravati da usi civici e livelli – Modifica ed annullamento deliberazioni C.C. N. _____

In merito alla proposta deliberativa in oggetto si esprime parere non favorevole;

In relazione alla proposta deliberativa presentata si argomenta quanto segue, a motivazione del parere espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art 49 del Dlgs 267/200:

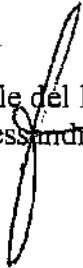
- 1) non compete al Consiglio Comunale esprimere " *indirizzo favorevole a concedere tutte le affrancazioni da livello e uso civico gravanti i terreni a favore dei privati che ne facciano richiesta*" bensì del Perito Demaniale nominato con DPR T00451 del 24/12/2013, le cui competenze sono precisate nel verbale di accettazione incarico sottoscritto a Roma, Regione Lazio, direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca – Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali in data 10/02/2014;
- 2) La perizia propedeutica del Perito Demaniale e' prevista dal citato verbale di accettazione di incarico, di cui al punto precedente, ed è inviata, dal Perito Demaniale stesso, alla Regione Lazio e, *per conoscenza* al Comune di Isola del Liri. Non è competenza del consiglio Comunale annullare un atto di un organismo nominato dalla Regione Lazio e che risponde del suo operato, come da verbale di accettazione incarico sottoscritto, alla Regione Lazio stessa.
- 3) Il Comune di Isola del Liri non può "*procedere ad affrancazione previa determinazione del relativo capitale per i terreni indicati nella relazione peritale dell' Avv. Giangrande e previa istanza dei soggetti aventi titolo*" in quanto, come specificato nel su citato verbale di accettazione di incarico, è compito del Perito Demaniale procedere alla redazione di proposte di liquidazione per i terreni privati gravati da diritti di uso civico ai sensi della legge 1766/1927. Si specifica altresì che, ai sensi dell' art. 4 della L.R. 6/2005 sono delegate ai comuni esclusivamente le competenze in materia di liquidazione degli usi civici gravanti su terreni privati aventi destinazione urbanistica di carattere edificatorio o che risultino edificati e ricadenti in ambiti territoriali urbani;
- 4) Con avviso pubblico, prot. 7818 del 20/05/2015, pubblicato sull'albo pretorio del comune di Isola del Liri e spedito a tutti gli interessati, e' stato reso noto l'inizio delle operazioni peritali di verifica demaniale delle occupazioni dei terreni agricoli del demanio civico ricadenti nel territorio del comune di Isola del Liri cui seguirà la proposta, da parte del perito stesso, di liquidazione degli stessi usi civici. Sono state poi comunicate, con avviso pubblico prot. 1896 del 05/02/2015 inviato a tutti i proprietari individuati dalla ricognizione del Perito Demaniale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6/2005, le procedure di liquidazione, tramite affrancazione, degli usi civici gravanti su terreni diventati edificati.
- 5) Il valore del capitale di legittimazione dell'occupazione di terreni agricoli gravati da uso civico è stabilito con perizia del Perito Demaniale incaricato e sottoposto, per l'approvazione, alla Regione Lazio;
- 6) Le verifiche tecnico-giuridiche su terre di Uso civico non sono di competenza degli Uffici comunali, ma, in quanto tali, sono disposte dalle autorità Demaniali preposte attraverso la nomina di Perito Demaniale iscritto in apposito Albo. La verifica tecnico-giuridica per la sistemazione degli Usi Civici del Comune di Isola del Liri e' stata eseguita dall' Avv.

Massimo Giangrande nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2691 del 10/12/1993. Contro tale relazione, depositata in Regione Lazio in data 21/01/1999, e' ammesso ricorso presso la competente Corte di Appello di Roma sezione speciale Usi Civici.

- 7) Il compenso per il perito demaniale incaricato è stabilito con apposito schema di convenzione approvato dalla giunta comunale e sottoscritto tra le parti.
- 8) Il perito demaniale incaricato, Arch. Mario Mariniello, è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio e le modalità dell'esercizio delle sue funzioni sono espletate nel verbale di accettazione incarico sottoscritto dal Dirigente preposto della Regione Lazio e della successiva convenzione sottoscritta con il comune di Isola del Liri ed inviata per conoscenza alla stessa Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca. Non compete al Consiglio Comunale " *...autorizzare a continuare l'utilizzo della risorsa professionale dell' Arch. Marinello esperto in materia per l'espletamento delle attività a supporto specifico agli uffici comunali preposti,* "

Isola del Liri 15/7/2015

Il Responsabile del II Servizio
Dott. Alessandro Cerrone





COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Esame bozza di deliberazione proposta dal gruppo Consiliare di minoranza "progetto comune" avente ad oggetto "Criteri generali di calcolo per l'affrancazione di terreni gravati da usi civici e livelli-Modifica annullamento deliberazione di Consiglio Comunale"

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio II°, in considerazione che tali entrate sono state inserite nel bilancio di esercizio 2015 a copertura di spese, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere contabile non favorevole.

Isola del Liri, li 22 luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr.ssa Claudia Marra)



Interviene il Cons. Mancini Angela per il cui intervento si rinvia al resoconto integrale della seduta depositato agli atti di questo Consiglio, nel fascicolo della presente deliberazione, qui sintetizzato solo per evidenziare come la stessa abbia rivendicato alla funzione del Consigliere Comunale il premettere l'interesse pubblico ad ogni altro interesse rivendicando a se stessa l'aver interrotto le ferie per relazionare a questo Consiglio Comunale in merito ad un argomento che tanto interessa non solo i cittadini ma anche i Consiglieri Comunali. Continua contestando la scelta troppo nebulosa delle detrazioni per migliorie ma soprattutto la scelta di fissare il VAM e non il R.D. quale base di calcolo dell'affrancazione, senza precisare i parametri di individuazione delle cosiddette migliorie. Conclude affermando che tale scelta, accompagnata al totale oblio in cui non solo questo ma anche altri comuni d'Italia hanno tenuto i pagamenti dei canoni di livello comporterà una tale mole di contenzioso che difficilmente l'Assessore Caringi potrà vedere realizzato il gettito sperato.

Dichiarata chiusa la discussione per mancanza di altri interventi rilevanti, il Presidente chiede al Consiglio di procedere alla deliberazione mediante votazione sulle due diverse proposte depositate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Gruppo Consiliare di minoranza "Progetto comune" avente ad oggetto: "Criteri generali di calcolo per l'affrancazione dei terreni gravati da usi civici e livelli - Modifica ed annullamento deliberazione Consiglio Comunale" (Allegato "A" al presente atto) sulla quale è stato espresso parere contrario da parte del Funzionario Responsabile del Settore Finanziario circa le conseguenti minori entrate che alterano le previsioni di bilancio.

Preso atto dell'andamento della discussione sopra sintetizzata e meglio deducibile dal resoconto fonodattilgrafico della seduta, sia in ordine ai chiarimenti dibattuti sulla proposta originaria, sia in ordine a quanto dedotto nell'ordine del giorno presentato in aula ed allegato alla presente sotto la lettera "B".

Dopo ampia discussione il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione presentata dal Gruppo Consiliare di minoranza "Progetto comune" che con voti favorevoli n. 3 Astenuti, n. 0 Contrari, n. 10 contrari (Quadrini V, D'Ambrosio S., Palleschi L., Pantano I., Scala G., Mancini M., Romano P. Caringi A., Marziale L. D'Orazio V. viene respinta;

Dopo di che si passa alla votazione dell'ordine del giorno presentato dal Consigliere Comunale Caringi Angelo (Allegato B) che con voti favorevoli n. 10, Astenuti n. 0, contrari n. 3 (Mancini A., Di Pucchio A., Tomaselli M. viene accolto.

A seguito della votazione sopra riportata il Consiglio Comunale

DELIBERA

1) Non è approvata la proposta presentata dal Gruppo Consiliare di minoranza "Progetto comune" avente ad oggetto: "Criteri generali di calcolo per l'affrancazione dei terreni gravati da usi civici e livelli - Modifica ed annullamento deliberazione Consiglio Comunale" (Allegato "A" al presente atto).

2) E' approvato l'Ordine del giorno presentato in Aula dall'Ass. Caringi a nome del Gruppo di maggioranza nel testo di cui all'allegato "B"

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lorenzo Norcia

Il - 5 AGO. 2015

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Di Pedè

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri Il - 5 AGO. 2015



IL VICE SEGRETARIO GENERALE